



Facoltà/Istituto	Bioetica	
Ciclo/Livello	Licenza	
Anno del ciclo	Corso propedeutico	Docente
Semestre	1	Prof. Michael BAGGOT, LC
Orario lezioni	tutoraggio	Indirizzo di posta elettronica
Crediti ECTS	2	michael.baggot@upra.org
Ore totali per lo studente	50	Orario di ricevimento
Lingua di insegnamento	Italiano	Durante le due settimane intensive del corso su appuntamento

DESCRIZIONE GENERALE

Il corso intende presentare alcuni elementi essenziali della teologia morale che sono fondativi per la bioetica. Secondo una figura chiave nel rinnovamento della teologia morale (Servais Pinckaers), la teologia morale «è quella parte della teologia che studia gli atti umani per indirizzarli verso una visione amorosa di Dio visto come la nostra vera, completa felicità e il nostro fine ultimo. Questa visione si raggiunge per mezzo della grazia, delle virtù e dei doni [dello Spirito], alla luce della rivelazione e della ragione». Il corso traccia lo sviluppo storico della teologia morale, con particolare attenzione agli sviluppi che hanno portato a un rinnovamento della disciplina nel XX e XXI secolo. Il corso offrirà anche una presentazione sistematica degli elementi principali di tale teologia morale rinnovata.

LEARNING OUTCOMES (LO)¹

- 1. Conoscenza e capacità di comprensione.** Gli studenti devono conoscere e comprendere i concetti chiave della teologia morale nei suoi nuclei tematici fondamentali e nello sviluppo dagli stessi permesso.
- 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate.** Gli studenti devono essere in grado di interpretare e utilizzare le fonti della tradizione teologico-morale cristiana ai fini di uno sviluppo riflessivo culturalmente fondato e validamente argomentato.
- 3. Autonomia di giudizio.** Gli studenti devono maturare l'autonomia di giudizio attraverso processi di costruzione positiva e di funzione critica, fondati su una diligente documentazione, sul discernimento ed il superamento di parzialità interpretative, coltivando il gusto della elaborazione personale.
- 4. Abilità comunicative.** Gli studenti devono acquisire proprietà di linguaggio specifico e possedere buone capacità argomentative volte ad una comunicazione personale e coerente con la materia appresa.
- 5. Capacità di apprendere.** Gli studenti devono essere in grado di apprendere i contenuti della disciplina mediante la messa in pratica di un metodo di lavoro funzionale alla maturazione di uno spirito critico, finalizzato alla padronanza di nuove conoscenze e nuove competenze. Tali capacità permetteranno maggiore sensibilità nei confronti di problemi e tematiche abitualmente trascurate e/o ignorate.

DISTRIBUZIONE DELL'IMPEGNO PREVISTO PER LO STUDENTE

ATTIVITA' IN AULA	STUDIO/LAVORO AUTONOMO
6 ore di comunicazione con il professore	- 24 ore di studio personali - 20 ore di preparazione delle domande di studio.

MODALITÀ DI VERIFICA

Partecipazione nelle sessioni di tutoraggio (25%)
Domande di studio (75%)

Domande di studio: Le risposte scritte alle domande di studio sono da consegnare entro la data dell'esame finale.

¹ Risultati dell'apprendimento da Dalfollo Laura:

CONTENUTI/PROGRAMMA

La didattica verrà impostata secondo questa dialettica: presentazione del problema e definizione dei concetti, esposizione delle prospettive teologiche (soprattutto la prospettiva tomistica), analisi antologica, dibattito, confronto critico con le altre posizioni, sia sul piano storico, sia sul piano teoretico, analisi dei presupposti di legittimazione e sviluppo delle posizioni stesse.

No.	DATA	ARGOMENTO
1		<i>Una panoramica storica della teologia morale cattolica</i> Dilemma moderno: come ha trasformato Cristo l'etica? Confronto tra sapienza greca e giustizia ebraica Fede in Cristo, nuova creazione e carità Cristo ricapitola e purifica le virtù
2		Frattendimenti moderni e Sant'Agostino sul Sermone Le cinque grandi intuizioni di Sant'Agostino
3		La struttura architettonica dell'Aquinata di una teologia morale della felicità centrata sulle virtù e i doni dello Spirito Santo vissuti nella nuova legge
4		Trento, tradizione manuale, coscienza e giurisprudenza Reazione cattolica post-tridentina al protestantesimo <i>Aeterni Patris</i> al Vaticano II
5		La teologia spirituale come corona della teologia morale cattolica Le rinascite tomiste del XX e XXI secolo Conclusione del quadro storico della teologia morale
6		Papa San Giovanni Paolo II e la realizzazione dell'appello del Concilio Vaticano II per un autentico rinnovamento della teologia morale
7		«Maestro, che cosa devo fare di buono...?» (Mt 19,16) - Cristo e la risposta alla domanda di morale
8		«Non conformatevi alla mentalità di questo mondo» (Rm 12,2) - La chiesa e il discernimento di alcune tendenze della teologia morale odierna
9		«Perché non venga resa vana la Croce di Cristo» (1 Cor 1,17) - Il bene morale per la vita della chiesa e del mondo
10		Sfide contemporanee e rinnovamento della teologia morale attraverso un aggiornamento radicato nel <i>ressourcement</i>

BIBLIOGRAFIA**OBBLIGATORIA**

GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis Splendor*, 6 agosto 1993, https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/encyclicals/documents/hf_jp-ii_enc_06081993_veritatis-splendor.html.

S. PINCKAERS, *La morale cattolica*, San Paolo Edizioni, Roma 1994.

oppure S. PINCKAERS, *Le fonti della morale cristiana. Metodo, contenuto, storia*, Ares, Milano 2018².

CONSIGLIATA

C. CAFFARRA, *Viventi in Cristo. Compendio della morale Cristiana*, Cantagalli, Siena 2006

E. COLOM – A.R. LUÑO, *Scelti in Cristo per essere santi. Elementi di teologia morale fondamentale*, Edusc, Roma 2008³.

W.C. MATTISON III, *Introducing Moral Theology: True Happiness and the Virtues*, Brazos Press, Grand Rapids, MI 2008.

W.E. MAY, *An Introduction to Moral Theology*, Our Sunday Visitor, Huntington, IN 2003².

L. MELINA, *Morale: tra crisi e rinnovamento. Gli assoluti morali, l'opzione fondamentale, la formazione della coscienza*, Ares, Milano 1993.

L. MELINA – J. NORIEGA – J.J. PÉREZ-SOBA, *Camminare nella luce dell'amore: i fondamenti della morale cristiana*, Cantagalli, Siena 2008.

Domande di studio²

La morale cattolica oppure Le fonti della morale cristiana

1. Quali sono i rischi gravi per la morale in quanto viene concepita come scienza degli obblighi? Perché è inadeguata una morale basata esclusivamente sull'idea dell'obbligo?
2. Di quali domande si occupa la teologia morale ben intesa e perché è necessaria una tale scienza?
3. Qual è il contributo della rivelazione per la morale come scienza? La rivelazione ha rilevanza morale?
4. Quali sono le fonti della teologia morale?
5. Spiegare il rapporto tra le scienze umane e la teologia morale. Qual è l'atteggiamento giusto che la teologia morale deve prendere davanti alle scienze umane? Qual è il contributo che le scienze umane possono dare all'antropologia? La normatività statistica potrà mai diventare normatività etica? Perché o perché non?
6. Perché, secondo S. Agostino, la domanda della felicità è cruciale? Quali sono le due obiezioni di I. Kant contro una morale basata sulla felicità e come si può rispondere a lui?
7. Che cosa sono gli atti umani e perché sono così importanti in vista della salvezza?
8. Quali sono le tre "fonti della moralità" di un atto umano? Che cosa si intende brevemente con ciascuna?
9. Come la "manualistica" tende a capire l'oggetto morale dell'atto umano? Perché è inadeguata questa prospettiva? Quale sarebbe una prospettiva più adeguata dell'oggetto morale?
10. Che cosa è una virtù in generale? Come una virtù morale è diversa dalle altre virtù? Perché ne abbiamo bisogno? Forse una virtù è solo un'abitudine? La virtù forse predetermina l'oggetto della scelta?
11. Quali sono le quattro virtù cardinali? Che cosa fanno?
12. Quale ruolo giocano le virtù cardinali nella nostra conoscenza morale?
13. Come le virtù cardinali sono collegati? Ci si può specializzare in una?
14. Quali sono le tre virtù teologali? Perché sono chiamate "teologali" e che cosa fanno rispettivamente?
15. Che cosa è la fallacia naturalistica formulata da D. Hume e G.E. Moore? Che cosa si può rispondere a loro?
16. Che cosa è la legge naturale? Quali sono i principi della legge naturale? Che cosa si intende con "synderesis"?
17. Come vedono rispettivamente Guglielmo di Ockham e S. Tommaso d'Aquino il rapporto tra il bene e il comandamento?
18. Che cosa è la legge nuova? È qualcosa di scritto o qualcosa di interiore?
19. Spiega l'importanza di ciascuno degli elementi in grassetto della definizione di Pinckaers della teologiamorale e la relazione degli elementi tra loro nello sviluppo cristiano: La teologia morale «è quella parte della teologiche studia gli **atti umani** per indirizzarli verso una **visione amorosa di Dio** visto come la nostra **vera, completa felicità** e il nostro **fine ultimo**. Questa visione si raggiunge per mezzo della **grazia**, delle **virtù** e dei **doni** [dello Spirito], alla luce della **rivelazione e della ragione**».

Veritatis Splendor

20. Che cosa sono gli assoluti morali? Come vengono intesi da Joseph Fuchs e che cosa dice l'enciclica *Veritatis splendor* al riguardo?
21. Che cosa è il proporzionalismo e quali sono alcune delle critiche che abbiamo avanzato contro di esso?
22. Che cosa si intende con l'"opzione fondamentale"? Quali sono alcuni dei problemi di questa proposta? In particolare, cosa accade con l'idea del peccato?
23. Quali sono le critiche che si possono avanzare contro l'idea dell'"opzione fondamentale" dal punto di vista del magistero della Chiesa, della filosofia e della teologia?
24. Secondo il Concilio di Trento, ribadito da Giovanni Paolo II nella *Reconciliatio et paenitentia*, che cosa è il peccato mortale e che cosa è il peccato veniale?
25. Quali sono le concezioni insufficienti della coscienza? Perché sono inadeguati?
26. Quale è un'impostazione più utile per intendere la coscienza? In particolare, che cosa diceva S. Tommaso d'Aquino della coscienza?
27. Devo sempre seguire la mia coscienza?
28. Come avviene la formazione della coscienza?

² Domande scritte dal Prof. Stephan Kampowski